



L'EDITORIALE TOP NEWS IL DOSSIER PROGETTI SUL TERRITORIO
 AMBIENTI DA PROGETTARE AMBIENT&SOCIETÀ IL PERSONAGGIO AMBIENT&NORME
 ACCADE ALTROVÈ SCOPRI PUGLIA LA RECENSIONE GREEN REPORTER

Cerca

MISSION REDAZIONE ARCHIVIO LINK VIDEO DICONO DI NOI GALLERY LA RADIO



FIABADAY 2014: per l'abbattimento delle "barriere"

di Giuseppe Lavopa pubblicato il 6 ottobre 2014



Si è svolta a Roma **FIABADAY 2014**, la giornata nazionale per l'**abbattimento delle barriere architettoniche**. Slogan della manifestazione è stato **Scommettiamo sull'accoglienza...vinciamo in Total Quality**.

FIABA punta sull'**accoglienza** per migliorare la qualità della vita e superare le

differenze culturali, di genere e di abilità. Secondo FIABA, le barriere più difficili da abbattere sono quelle culturali: è prioritario intervenire prima di tutto nelle coscienze, per creare attenzione verso una problematica molto diffusa come quella delle barriere architettoniche.

Palazzo Chigi a Roma ha aperto le porte a gruppi di persone con disabilità, anziani, bambini e loro accompagnatori. I visitatori sono stati accolti dai funzionari di Palazzo Chigi e dallo staff di FIABA. Diversi i laboratori attraverso cui i bambini hanno potuto immaginare un mondo più accessibile.

Nella Giornata FIABADAY 2014 sono state presentate due iniziative (una mostra fotografica e un concorso di idee) promosse da FIABA in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia ed il Laboratorio di Design Contest della Consulta Professione Junior.

Il FIABADAY proseguirà nei prossimi mesi con eventi organizzati su tutto il territorio nazionale dai nostri partner sottoscrittori di Protocollo d'intesa e dal Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, attraverso i quali saranno effettuate visite in numerosi porti italiani.

Il deputato **Michela Vittoria Brambilla** (FI) ha chiesto maggiori controlli sugli edifici pubblici o aperti al pubblico e sui mezzi pubblici di trasporto. Tra le misure finalizzate all'abbattimento delle barriere, **Brambilla** auspica l'applicazione di sanzioni, scadenze precise per l'adeguamento e la diffusione di rapporti periodici sull'accessibilità e la visitabilità. «Le norme di base ci sono da tempo – ricorda la parlamentare – ma mancano sistemi di controllo e una cultura diffusa che ne favoriscano il rispetto. A venticinque anni dalla legge dell'89, le barriere di accessibilità sono ancora ovunque, Stato ed amministrazioni locali non investono abbastanza per superarle e non si sforzano neppure di prendere conoscenza del fenomeno. Non si tratta soltanto di dare effettività a diritti costituzionali, ma anche di cogliere importanti opportunità di sviluppo economico».

Questa voce è stata pubblicata in News e taggata comebarriere architettoniche, FIABADAY 2014. Aggiungi ai segnalibri il permalink.



Post Correlati:

Barriere architettoniche e culturali

Via libera al Piano triennale per lo sport

Barriere architettoniche, Puglia esempio di buona prassi politica

Via le barriere architettoniche dal Palazzo della Provincia di Bari

Locorotondo, lavori contro barriere architettoniche e per deflusso acque

AmbienteAmbienti > News >

FIABADAY 2014: per l'abbattimento delle "barriere"



Sondaggi

Ti piacerebbe vedere disegnati dei murales sui muri e sugli edifici della tua città?

- Sì
 No
 Non so

Vota

Visualizza Risultati

Archivio Sondaggi



Commenti recenti

Taxi Elettrici { Una ottima iniziativa che ci fece molto piacere a suo tempo. Oggi sarebbe giusto capire quali siano stati gli effetti positivi e magari i resoconti... } - **ott 04, 12:15 PM**

Luca { La piazza si chiama "Catuma". In realtà si tratta del nome che le hanno dato storicamente gli andriesi non del nome che la toponomastica vuole... } - **ott 02, 11:39 PM**

Tag cloud

acqua agricoltura
ambiente
 amianto Bari
 biodiversità clima CO2
 Coldiretti Comune di Bari
 Corpo Forestale dello Stato ecologia edilizia
 efficienza energetica Enea
energia energie rinnovabili Ezio Bonanni
 Fiera del Levante fonti rinnovabili fotovoltaico
 green economy
 Greenpeace Guardia di Finanza ILVA
 inquinamento
Legambiente
 mobilità mobilità sostenibile natura nucleare
 OSSERVATORIO NAZIONALE AMIANTO Otranto petrolio
 Puglia raccolta differenziata Regione Puglia rifiuti rinnovabili risparmio energetico sostenibilità Taranto territorio turismo
WWF